

Natale 2024



*Tanti Auguri di Buon Natale
e felice anno nuovo
a tutti Voi e ai Vostri Cari*

Argomenti trattati in questo numero

- **Le proposte culturali del 2024**
 - Visita a Venezia a casa Goldoni, pag. 2*
 - Attività alla Torre di Tesserà con eventi, pag. 3*
- **Saluto del Parroco uscente Don Lionello, pag. 4,5**
- **Presentazione del nuovo Parroco Don Francesco Barbiero, pag. 6**
- **Relazione incontro con l'assessore Zaccariotto, pag. 7,8**
- **Torre Antica di Tesserà – work in progress pag 9,10,11**

Le proposte culturali realizzate nel 2024 a Venezia....

“Sono nato a Venezia, nel 1707, in una grande e bella casa, situata tra il ponte dei Nomboli e quello della Donna onesta, all’angolo della calle di Ca’ Centanni, nella parrocchia di San Tomà”.

Così Carlo Goldoni, ottantenne, descrive la sua casa natale (oggi museo) che il 23 marzo è stata meta di una interessante visita, con la partecipazione di trenta persone tra soci e simpatizzanti. Visita che è diventata una sorta di passeggiata nel settecento veneziano, dove abbiamo incontrato “i Rusteghi” Lunnardo e Simon, assieme a Lissandro e l’oste da “Chi la fa l’aspetta” ... e non solo ! ...



infatti, a seguire per completare questa fantastica passeggiata nel settecento veneziano, non poteva mancare un bel giro lungo i rii del Sestriere di San Polo, ad ammirare la chiesa dei Frari e i palazzi del Canal Grande dalla miglior posizione possibile per gustare Venezia: a bordo di una gondola! con ancora l’eco delle battute di Tita e Nane da “La putta onorata”.

Bellissima esperienza, in una Venezia non ancora invasa dai turisti, essere cullati dal dolce rollio della gondola, e tra i rii sentire il chiacchiere dei giovani avventori dei bar nell’approssimarsi dell’happy hour e per finire, lasciando il Rio de la Madonna, sfociare in Canal Grande e salutare il sole che già si nasconde dietro i palazzi sul Canal Grande





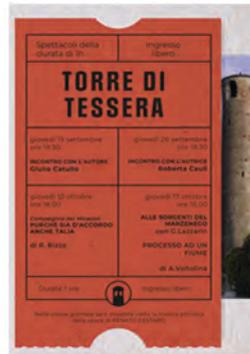
....e alla Torre di Tesserà

Ma Carlo Goldoni è stato anche protagonista in occasione della prima riapertura della Chiesetta accanto alla TORRE ANTICA (vedi altro articolo, in questo stesso numero) per manifestazioni culturali

VALORIZZAZIONE E VOLONTARIATO

La Torre di Tesserà apre al pubblico tra musica e teatro

Deciso il primo calendario di visite guidate, a maggio Poi spazio alle opere di Carlo Goldoni e al Conservatorio



Così, dopo il bellissimo concerto inaugurale dell'Ensamble di giovani chitarristi del Conservatorio "Benedetto Marcello", sono state proposte un paio di serate sul grande commediografo veneziano che avevamo conosciuto con la visita alla sua casa natale.

Sull'onda del successo della stagione primaverile, prima della conclusione del periodo di apertura al pubblico, si è allora dato spazio ad autori locali, come lo scrittore Giulio Catullo, ma anche Alessandro Voltolina e Roberto Rizzo con loro rappresentazioni teatrali o Roberta Cauli e le sue canzoni. Successo che ha portato anche autori a presentare le proprie opere con la loro e la nostra soddisfazione perché la Torre e la chiesetta sono diventati un piccolo polo attrattivo per la cultura e le arti.



Come direbbe Margarita...

"Cossa diseu, che bei spassi, che avemo abuo?"

E così, piano piano, sommessamente, ma progressivamente, i

"GIOVEDÌ DELLA TORRE"

sono diventati una tradizione che vedrà la riapertura a maggio prossimo. **Ciao**



Saluto del Parroco uscente Don Lionello

"Lo scorso 9 novembre don Lionello ha terminato, dopo 19 anni, la sua esperienza come parroco in mezzo a noi....ma sempre rimanendo un nostro amico!

Di seguito pubblichiamo il messaggio di saluto che ci ha inviato con una riflessione sul Natale assieme a quello che gli abbiamo mandato noi"

ANDARONO ... E TROVARONO

MARIA E GIUSEPPE E IL BAMBINO CHE GIACEVA NELLA MANGIATOIA (Luca 2, 16)

Pace e bene, carissimi amici di "Tesserabella".

Dopo la richiesta, presentata a giugno al Patriarca, di essere sollevato dall'incarico di parroco di Tesserà, nutro alcune attese ... che forse non coincidevano con il progetto del Signore. Mi son trovato, così, a indossare i panni del pellegrino, a spogliarmi degli abiti dell'eventuale "turista" ... e questo mi ha chiesto di abbandonare sicurezze e "ripari" ... Ma ho, presto, scoperto che il Signore mi stava al fianco, come il Viandante di Emmaus, e giorno dopo giorno mi offriva soluzioni inattese alle mie provvisorietà ... ho percepito in modo più concreto che è bene sentirsi un passeggero (di passaggio) che porta sulle spalle una bisaccia leggera (il vangelo e il pane della carità da condividere). E questo permette di muoversi con sobrietà e di raggiungere luoghi sconosciuti a noi, ma amati dal Signore.

Dentro il cuore porto il bene ricevuto: voi (ho presente il volto di tutti, compreso quello di chi ci ha lasciato) mi avete permesso di crescere come compagno di strada e di sogni realizzati. Bene che in questo periodo è, per me pellegrino, il bastone... Ora sono persuaso che sulla strada ci ritroveremo ancora compagni di viaggio, come i pastori che in Gesù, hanno trovato il vero punto di incontro e di ripartenza.

Per la prossima festa di Natale, allora, prego perché ci accada quello che è successo ai pastori. Essi, incontrando Gesù, non si son trovati risolti i loro problemi, con un altro lavoro e più soldi ... ma si son trovati dentro il cuore una nuova forza che li ha messi in grado di affrontare le fatiche e le responsabilità di ogni giorno in modo nuovo, ecco perché tornano alla vita quotidiana "glorificando e lodando Dio".

Mettiamoci in cammino, dunque, senza paura. "Il Natale ci farà trovare Gesù e, con Lui, il bandolo della nostra esistenza redenta, la festa di vivere, il gusto dell'essenziale, il sapore delle cose semplici, la fontana della pace, la gioia del dialogo, il piacere della collaborazione, la voglia dell'impegno storico, lo stupore della vera libertà, la tenerezza della preghiera." (+ T.Bello)

Grato, vi stringo tutti in un unico abbraccio, mentre vi chiedo una preghiera speciale. (dL)



Saluto al Parroco uscente Don Lionello

Quando nel 2011 la nostra Associazione (TesseraBella) si è costituita abbiamo trovato in don Lionello una persona attenta, interessata e sostenitrice della nostra attività ospitandoci, fin da subito, nelle stanze del patronato affinché potessimo incontrarci e incontrare la popolazione per discutere delle problematiche riguardanti il territorio dove viviamo.

Don Lionello, conoscendo i componenti dell'Associazione, ha compreso come le finalità e le modalità del loro impegno fossero sempre indirizzate al bene degli abitanti del territorio all'interno del quale insistono le parrocchie di Tessera e Ca' Noghera e per tale motivo da incoraggiare con convinzione.

Lo testimonia il fatto che la stessa sede dell'Associazione ha per indirizzo quello della canonica. Ma il suo sostegno non si è limitato solo nel manifestare un'accoglienza generosa e spontanea ma talvolta, durante gli incontri pubblici alla presenza della cittadinanza e delle autorità oppure nel corso di riunioni dove partecipava un numero più ristretto di persone, egli è intervenuto esprimendo le proprie idee in maniera convincente e condivisa dai presenti.

Ci piace, caro don Lionello, proprio perché ti abbiamo ben conosciuto in questi lunghi anni di reciproca collaborazione e profonda amicizia, sottolineare soprattutto due virtù della tua persona che hanno lasciato in noi il segno: la pronta disponibilità all'accoglienza e la propensione all'attenzione entusiasta per tutto ciò che di buono e bello esiste e per tutto quanto si fa per migliorare le persone e la loro condizione di vita.

grazie DON e....ciao!!!

gli amici di TesseraBella





Presentazione del nuovo Parroco Don Francesco Barbiero

Nel dare a don Francesco un affettuoso benvenuto in mezzo a noi, ci preghiamo di presentarlo grazie ad alcune note biografiche che ci ha gentilmente fornito

Sono nato nel 1963, primo di due figli. I miei genitori, papà operaio metalmeccanico (deceduto nel 2012) e mamma casalinga, mi hanno educato fin da bambino ai solidi valori umani e cristiani. Sono cresciuto nella parrocchia di S. Antonio a Marghera, gestita dal 1924 dai frati minori, e fin da quando avevo 5 anni ho svolto servizi e compiti vari in ambito pastorale. Dal 1988 è germinata dalla parrocchia di S. Antonio, quella dei Ss. Francesco e Chiara d'Assisi, parrocchia nella quale abitavo e dove ho continuato la mia presenza attiva.

Mi sono diplomato infermiere professionale nel 1982 presso l'ospedale Umberto I° di Mestre, lavorando poi per vari anni presso la Casa di Riposo in via Spalti a Mestre e l'ospedale Fatebenefratelli di Venezia.

Durante questo periodo della mia vita ho intrapreso un cammino di discernimento vocazionale che mi ha portato ad essere ordinato sacerdote a Venezia il 6 gennaio 1997. Dal 1996 al 2000 sono stato cappellano nella parrocchia di S. Marco Evangelista a Mestre mentre dal 2000 al 2010 sono stato inviato a svolgere le mansioni di cappellano presso la parrocchia di S. Maria Ausiliatrice alla Gazzera di Mestre. Il mese di novembre 2010 mi ha visto iniziare il servizio di cappellano ospedaliero presso l'ospedale dell'Angelo di Mestre conclusosi lo scorso sabato 9 novembre perché giunto in mezzo a voi con l'incarico di parroco delle parrocchie di S. Maria Assunta a Tessera e di S. Caterina a Ca' Noghera.



Di seguito un breve estratto del saluto che don Francesco ha rivolto alla comunità nel giorno del suo insediamento come parroco

“Dopo il rito di insediamento come nuovo parroco di Tessera e Ca' Noghera, Don Francesco Barbiero, ha ringraziato Don Lionello per il grande lavoro di preparazione e presentazione dei numerosi gruppi parrocchiali, riconoscendo che tutto ciò ha richiesto grande impegno. Ha proseguito con il saluto alla nuova comunità con molta emozione, raccontando che la sua situazione attuale è simile a chi arriva portandosi dietro due bagagli, uno più grande e uno più piccolo. Nel primo ci sono limiti che ogni uomo ha, le sue incertezze e le sue inadeguatezze che spera di superare, oltre che con l'aiuto di Dio, anche con il supporto, la comprensione e la pazienza di tutta la Comunità. Quello piccolo contiene quattro pietre preziose, fondamenta della sua vita: l'Eucaristia, il Vangelo, la Riconciliazione e l'amore profondo alla Vergine Maria”



Relazione dell'incontro con L'assessore Zaccariotto del Comune di Venezia

Una delegazione della nostra Associazione, il giorno 11 dicembre 2024, ha incontrato l'Assessore ai Lavori Pubblici, Mobilità e Viabilità Dott.ssa Francesca Zaccariotto su problemi e temi riguardanti il nostro territorio.

Il Presidente ha iniziato l'incontro, presentando TesseraBella, le ragioni per cui è nata e le attività che sta portando avanti, illustrando una serie di richieste e delucidazioni rimaste in sospeso dopo i fatti avvenuti per l'inchiesta denominata "Palude" che ha coinvolto l'ex Assessore Renato Boraso con il quale, il 14 febbraio 2024 ci eravamo incontrati e in quell'occasione lo stesso Boraso aveva assunto alcuni impegni verbali:

1) Lavori del Bosco dello Sport, ricadute su Tessera con particolare riferimento alla viabilità

Si sta realizzando nell'area che si trova tra l'Aeroporto "M.Polo" e il fiume Dese a sx della bretella autostradale, il Bosco dello Sport (Palazzetto dello Sport e Stadio). Il Presidente ha posto il tema relativo al traffico automobilistico di accesso e deflusso all'area durante le manifestazioni sportive e culturali richiedendo che Tessera NON venga interessata dal traffico di attraversamento. Viene richiesto che prima della messa in funzione di queste strutture siano analizzati tutti i flussi di traffico e nel caso si verificasse un attraversamento improprio del centro abitato di Tessera, porre in atto da subito degli accorgimenti con delle proposte di viabilità alternative (ipotesi di by-pass o divieti di transito). L'Assessore ha riferito che terrà in considerazione quanto prospettato.

2) Vengono richiesti all'A.C. alcuni interventi a compensazione dei disagi che la cittadinanza di Tessera andrà a patire a causa dei cantieri

Sempre rimanendo nel centro abitato, visto che in seguito ad una serie di lavorazioni per la posa della fibra quasi tutte le strade sono ridotte in uno stato che potremmo definire "molto grave", con buche, avvallamenti e con il rischio di cadute o altro, è stato chiesto all'Assessore di rifare il manto stradale, considerato anche il lungo periodo trascorso dall'ultima manutenzione fatta. Inoltre è stata chiesta la realizzazione di almeno due platee rialzate in via Bazzera agli incroci con le vie Saluzzo e Vecchio Hangar. L'Assessore ha riferito che vedranno se poter accogliere le richieste viste le molteplici priorità che ha trovato acquisendo le nuove deleghe alla Mobilità e Viabilità.

3) Problema parcheggi

Come certamente già sapete è stata fatta una nuova ordinanza, la n. 555/2024 dell'11/07/24, avente ad oggetto: "Centro abitato di Tessera nella Municipalità di Favaro Veneto – Regolamentazione della circolazione e misure di limitazione della sosta fino al 30/06/2025". Poiché la suddetta ordinanza non è tecnicamente applicabile da parte della Polizia Locale di Venezia in quanto la Municipalità che avrebbe dovuto rilasciare dei pass ai residenti non è in grado di assolvere a questo incarico perché ha personale adibito al solo supporto agli Organi Istituzionali, l'Assessore assieme ai tecnici della Mobilità e della Polizia Locale, sta valutando di riscrivere l'ordinanza nella speranza che sia molto più chiara da interpretare e più facilmente applicabile.

Segue

Pag. 7



Relazione dell'incontro con L'assessore Zaccariotto del Comune di Venezia...seguito

Segue....

4) Pista ciclabile Campalto – Tessera

Abbiamo inoltre chiesto lo stato dell'iter in cui si trova la progettazione della pista ciclabile da Tessera a Campalto; ci è stato risposto dall'Assessore e dai tecnici che il progetto è nella fase preliminare e che prevede, prima di tutto, la necessità di stipulare una convenzione tra Veritas e Comune per il rifacimento del collettore fognario tra le due frazioni e la costruzione di un nuovo collegamento alle nuove strutture che si stanno realizzando nel Bosco dello Sport. Contestualmente verrà realizzata al di sopra del collettore la pista ciclabile, seguendo una modalità di tracciato simile a quello realizzato tra Tessera e Favaro e cioè, dove possibile, realizzarlo al di là del fossato, mentre dove ciò non fosse possibile, posizionarlo al fianco della carreggiata stradale di Via Orlanda. Lungo il percorso verranno messi a dimora degli alberi. Il costo previsto dell'intera opera si aggira intorno ai 7 milioni di euro (3,5 per le fognature e 4 per la pista ciclabile).

5) Percorso pedonale Tessera-aeroporto

Infine è stato fatto anche presente, in riferimento ai lavori per la costruzione della bretella ferroviaria che collegherà l'aeroporto Marco Polo alla linea VE-TS all'altezza di Dese, che è in programma la realizzazione in via provvisoria di piccoli by-pass. Tra questi ce n'è uno in particolare al quale vorremmo che l'A.C. dedicasse particolare attenzione: quello che verrà realizzato quasi a ridosso del Centro, tra l'hotel Marriott e l'area di Benetazzo. Su questo abbiamo rinnovato la richiesta all'Assessore ed ai tecnici di farsi portavoce presso ANAS e RFI di sollecitare la realizzazione di un percorso in sicurezza, che dalla rotatoria di Via Galileo Galilei arrivi all'Hotel Marriott, rivolto ai residenti, ai lavoratori e anche ai tanti turisti che quotidianamente percorrono quel tratto di strada con bagagli a mano, passeggini, bambini ed altro, per recarsi in aerostazione e prendere un volo o per motivi di lavoro. L'Assessore, conoscendo molto bene la tematica in quanto tutti i giorni ha modo di transitare per quel tratto di statale, ha risposto affermativamente dando indicazione ai tecnici di verificare da subito la fattibilità della messa in sicurezza sia della pensilina ACTV (direzione Venezia), sia di garantire un percorso pedonale in sicurezza lungo quel tratto di strada senza dover aspettare i tempi di realizzazione della pista ciclabile per Cà Noghera.



Torre Antica di Tesserà – work in progress

Dopo l'articolo con le informazioni sul restauro ed alcuni cenni storici sulla nostra Torre e l'adiacente chiesetta pubblicato sul TBNEWS n. 02/23, ci fa ora piacere descrivere brevemente le manutenzioni effettuate nel corso del 2024 nonché riportare alcune testimonianze di volontari di TesseràBella, Popilia Annia e di simpatizzanti, tutti raccolti al fine di una migliore gestione nel Gruppo Parrocchiale "Torre di Tesserà", in merito alle aperture al pubblico degli scorsi mesi.

Manutenzioni

I lavori di manutenzione interna ed esterna e la cura degli arredi sono proseguiti grazie ad Alessandro, Sergio, Gianni, Tiziano, Giordano, Ivano, Angelo, Giuliana e Adelaide che come "angeli" si sono presi cura della Torre e della chiesetta e con il loro impegno hanno sfalciato, potato, pulito, lavato, spostato, ripristinato e ordinato.

Particolarmente impegnativa per il tempo dedicato nell'arco dell'anno è stata l'attività di giardinaggio con lo sfalcio dell'erba, la potatura della siepe, la cura dei bordi, il disboscamento del lato sud della chiesa e lato ovest della siepe, la cura delle piante e dei fiori, la pulizia e sistemazione del vialetto con l'aggiunta di nuovo ghiaino. Attività cresciuta esponenzialmente in primavera e in estate per la rigogliosità tipica del periodo e a cui si è aggiunto l'impegno per il trasloco delle attrezzature della Scuola Materna e Asilo Nido di Tesserà presso alcuni locali della Scuola Elementare Collodi e per il mese di luglio, del servizio di trasporto mensa al fine di garantire la continuità del servizio. Trasloco reso necessario a causa dei contemporanei lavori di ristrutturazione e riqualificazione acustica ed energetica della struttura.

Oltre alla parte esterna anche i lavori all'interno dell'edificio non sono stati meno impegnativi: il completamento del trattamento antitarlo, il lavaggio delle tende, la lucidatura di croci e candelabri, la sanificazione e pulizia della Torre da parte di ditta specializzata che ha coinvolto i volontari sia nella rimozione del materiale accatastatovi, della sua pulizia e della successiva risistemazione all'interno della torre.

Va poi ricordato il completamento del ripristino dei pluviali a cui va un particolare ringraziamento a Vincenzo detto Loris, Teso e la riparazione e ripristino dell'impianto di illuminazione per il quale merita un caldo applauso Giorgio Formentin.

Ciliegina sulla torta nell'impegno dei volontari, il sostegno operativo a due laureandi di IUAV, che nel marzo 2025 discuteranno la tesi presentando un loro progetto di restauro per il recupero e la conservazione della Torre Antica e della Chiesetta di Sant'Elena. Parte integrante del progetto è la realizzazione del modello in 3D dell'esterno e dell'interno del sito per il quale si è reso necessario, da parte dei volontari, uno sforzo supplementare sia di pulizia dell'area esterna che dello svuotamento e relativo ripristino degli arredi presenti all'interno della chiesetta al fine di consentire i rilievi fotografici realizzati anche con il drone.

Segue...



Torre Antica di Tessera – work in progress

Segue,,,,,

Visite e testimonianze

La chiesetta di Sant'Elena per la prima volta e grazie alla concessione della proprietà, ha aperto le sue porte ai visitatori tutti i giovedì pomeriggio dalla metà di maggio all'inizio di novembre. Durante alcune di queste aperture sono stati offerti alcuni eventi culturali/comunitari - ben dieci - il primo il 16 maggio, l'ultimo il 7 novembre con il saluto a Don Lionello.

I visitatori, quanti sono stati? Moltissimi e provenienti non solo dal circondario e dalle province vicine (Treviso, Vicenza) ma anche da zone distanti dell'Italia (Catania) nonché da turisti provenienti da Paesi stranieri e soggiornanti nel nostro territorio (Norvegia, Stati Uniti, Polonia).

Tra tutti i visitatori, un centinaio ci hanno lasciato traccia della loro visita: alcuni apponendo una semplice firma sul libro delle presenze, altri esprimendo ringraziamenti e piccole frasi che ci piace riportare:

“Grazie!!! Per aver aperto questo gioiello!!!;

Bellissima;

Visita molto interessante e molto esaustiva nella descrizione storica da parte di ... Buon lavoro e grazie per l'attività di volontariato della conservazione di edifici storici...;

Visita fantastica. Siamo stati trattati con una fantastica accoglienza;

Speriamo di tornare;

Thank you so much for the guiding, such a beautiful Church;

Grazie Signore per la possibilità di essere venuta a trovarvi;

Grazie di tutto, l'uomo propone, Dio dispone;

Bellissima chiesa, finalmente abbiamo potuto vederla all'interno. Grazie a una gentilissima guida;

Bellissima, complimenti;

Molto interessante, complimenti;

Da valorizzare. Che non vada perduta;

Grazie ai vostri preziosi volontari abbiamo potuto entrare in questo luogo di antica venerazione. Un augurio a tutti.

Questi commenti sono anche il frutto dell'impegno delle nostre “guide”, ovviamente improvvisate ma non per questo non preparate, che hanno accompagnato i visitatori utilizzando le proprie conoscenze di altre lingue: Mario, Marco, Sara, Lorena, Luciana, Alessandro, Angelo, Ivano e Giordano che, chi più, chi meno, in relazione alle proprie disponibilità hanno dedicato il loro tempo per far conoscere e per valorizzare il sito che tra l'altro, pare essere il più antico della terraferma veneziana.



Torre Antica di Tesserà – work in progress

Segue,,,,

Di seguito la testimonianza di due di loro

“Si dice che volere è potere (qui potere sta per poter fare).

Dopo che sono state superate alcune difficoltà nel corso del mese di maggio c.a. il sito della Torre Antica e l'annessa Chiesetta sono state riaperte al pubblico.

Ad accompagnare i visitatori in una breve visita si sono prodigati i volontari dell'omonimo gruppo che da appassionati autodidatti hanno dispensato piccole pillole di cultura su una realtà a noi vicina che meriterebbe molta più attenzione in quanto, nel suo piccolo ha molto da raccontare.

Finchè si è trattato di dialogare con visitatori locali o nazionali tutto è andato bene qualche difficoltà di linguaggio con gli stranieri è stata superata con ingegno, linguaggio dei gesti e attingendo a nozioni scolastiche.

Notare lo stupore dei visitatori nell'accedere e osservare un monumento di tale bellezza, pressoché sconosciuto, apprendere notizie storiche, artistiche, architettoniche e aneddoti che gli anziani del luogo raccontano, è stata la più bella soddisfazione, insieme ad altre, che si potesse riscontrare, quale risultato del:” poter fare per il bene della nostra comunità di Tesserà, e perchè no, anche per tutti gli altri .

In primavera prossima ci riproviamo.”

“L'apertura per visite del sito comprendente la chiesa e la torre adiacenti all'ex monastero benedettino, in via Triestina, è servita a ricordarci che un tale bene storico e culturale deve essere recuperato.

Importante è stato il coinvolgimento e il lavoro del gruppo "Torre di Tesserà" per manutenzione, pulizia, contatti con altre associazioni ed enti, coinvolgimento di altri operatori e soprattutto per la disponibilità nella presenza.

Questo ha permesso che parecchi abitanti di Tesserà e non, abbiano potuto assistere anche a piccoli, piacevolissimi eventi con artisti soprattutto del territorio, che hanno fatto della chiesetta il loro teatro, il loro palco.

La nuova pista ciclopedonale, frequentata anche da non residenti, ha reso possibile che persone si fermassero, vedendo il cancello aperto e si interessassero alle "spiegazioni" dei volontari. Alcuni sono arrivati proprio per rivedere il luogo dove si erano sposati, magari cinquant'anni prima, altri lì avevano partecipato a matrimoni, battesimi, nozze d'argento o d'oro di amici e parenti e le hanno raccontate, coinvolgendo tutti nei loro ricordi.

Infine agli abitanti della zona, che hanno vissuto la loro infanzia, la loro giovinezza facendo capo a quella che era la loro parrocchia, sono scorsi nella mente episodi, momenti, persone e certamente si sono emozionati.”